



Sulla base delle informazioni finora disponibili, il numero di occupati a marzo 2010 è pari a 22 milioni 753 mila unità (dati destagionalizzati), in calo dello 0,2 per cento rispetto a febbraio e inferiore dell'1,6 per cento (-367 mila unità) rispetto a marzo 2009. Il tasso di occupazione è pari al 56,7 per cento (inferiore, rispetto a febbraio, di 0,1 punti percentuali e di 1,1 punti percentuali rispetto a marzo dell'anno precedente). Il numero delle persone in cerca di occupazione risulta pari a 2 milioni 194 mila unità, in crescita del 2,7 per cento (+58 mila unità) rispetto al mese precedente e del 12 per cento (+236 mila unità) rispetto a marzo 2009. Il tasso di disoccupazione si posiziona all'8,8 per cento (+0,2 punti percentuali rispetto al mese precedente e +1 punto percentuale rispetto a marzo 2009). Il tasso di disoccupazione giovanile è pari al 27,7 per cento, con un calo di 0,4 punti percentuali rispetto al mese precedente ma in aumento di 2,9 punti percentuali rispetto a marzo 2009.

Il numero di inattivi di età compresa tra 15 e 64 anni, è pari a 14 milioni 907 mila unità, con una riduzione dello 0,2 per cento (-24 mila unità) rispetto a febbraio 2010 e un aumento dell'1,6 per cento (+239 mila unità) rispetto a marzo 2009. Il tasso di inattività è pari al 37,8 per cento (-0,1 punti percentuali rispetto al mese precedente ma in aumento di 0,5 punti percentuali rispetto a marzo 2009).

L'occupazione maschile a marzo 2010 è pari a 13 milioni 608 mila, più bassa dello 0,1 per cento rispetto al mese precedente (-14 mila unità) e dell'1,5 per cento (-205 mila unità) rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente. L'occupazione femminile è pari a 9 milioni 145 mila unità, in calo dello 0,4 per cento (-34 mila unità) rispetto a febbraio e dell'1,7 per cento (-163 mila unità) rispetto a marzo 2009. Il tasso di occupazione maschile risulta pari al 67,6 per cento, invariato nell'ultimo mese e in calo di 1,2 punti percentuali negli ultimi dodici mesi. Il tasso di occupazione femminile a marzo è pari a 45,8 per cento, con una diminuzione di 0,2 punti percentuali rispetto a febbraio e di un punto percentuale rispetto a marzo 2009.

La disoccupazione maschile raggiunge, a marzo, un livello pari a 1 milione 150 mila unità, in aumento dello 0,9 per cento (+10 mila unità) rispetto al mese precedente e del 10,6 per cento (+111 mila unità) rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Il numero di donne disoccupate è pari a 1 milione 44 mila unità, con un aumento del 4,8 per cento rispetto febbraio (+48 mila unità) e del 13,6 per cento rispetto a marzo 2009 (+125 mila unità). Il tasso di disoccupazione maschile è uguale al 7,8 per cento, in crescita sia rispetto febbraio (+0,1 punti percentuali) sia rispetto a marzo 2009 (+0,8 punti percentuali). Il tasso di disoccupazione femminile è pari al 10,2 per cento, in aumento sia rispetto febbraio (+0,5 punti percentuali) sia rispetto al mese di marzo 2009 (+1,3 punti percentuali).

Gli uomini inattivi sono pari, a marzo, a 5 milioni 228 mila unità (-0,1 per cento, pari a -7 mila unità rispetto al mese precedente), in aumento su base annua del 2,5 per cento (+130 mila unità). Le donne inattive sono 9 milioni 679 mila, con una riduzione congiunturale dello 0,2 per cento (-17 mila unità) ma un aumento dell'1,1 per cento (+109 mila unità) su base annua.

IL PARTITO
DEMOCRATICO
È FONDATA
SUL LAVORO.

DEMOCRATICI PER
COSTITUZIONE.

